

El Pret de Ratanà

Don Giuseppe Gervasini

Un guaritore ai confini dell'anima



EDB Edizioni

La Zona Milano

MENSILE INDIPENDENTE D'INFORMAZIONE

OXSA - Taboni

Sede operativa:
Via Casarsa 13
20161 Milano/Bruzzano
tel. 0266201500

sito web: www.oxsa.net

Sede legale:
Via Padova 262

Agenzia di assicurazioni
Con noi puoi risparmiare
fino al 40%

Agenzia pratiche auto
Da noi **passaggio Proprietà**
fino a 53HW euro 370.00

edbedizioni@libero.it

Fondato e diretto da Enzo De Bernardis

GENNAIO 2014

Quali prospettive per il 2014?

Del 2013 nessuno o quasi sentirà la mancanza.

Quasi mai infatti nella storia della Repubblica un anno aveva avuto questi dati tragici su tutti i fronti, dai consumi alle nuove tasse, passando per gli stipendi e finendo con i numeri dell'occupazione.

Proprio le statistiche sul numero dei disoccupati danno l'idea della gravità di questa crisi che dura dal 2008: secondo i dati Istat, a fine 2013, il tasso di disoccupazione generale era del 12,5%, cioè 3 milioni e 189mila persone senza lavoro, mentre la disoccupazione

giovanile era del 41,2%, segnando il record italiano in negativo.

Con queste cifre, è facile pensare che ormai si sia toccato il fondo della crisi, che peggio di così non si possa andare e che le cose dovranno per forza migliorare.

Ma le cose non si sistemeranno da sole.

Senza interventi decisi su più fronti non si potrà infatti venire fuori da questo pantano sociale ed economico in cui l'Italia è bloccata da anni.

Buoni spunti in questo senso sono venuti dal neo-segretario del Partito Democratico Matteo Ren-

zi, che con la sua carica innovativa sta proponendo misure interessanti in campo economico, come ad esempio il superamento del tetto del 3% del rapporto deficit/pil legato a riforme istituzionali e del mercato del lavoro, che potrebbero creare le condizioni per una sensibile attenuazione di questi dati negativi.

Come in ogni crisi, tuttavia, oltre alle persone serve un'area geografica che si muova prima delle altre, che con il suo capitale di uomini e idee sperimenti, prima di altre, soluzioni innovative ai problemi che afflig-

gono la nazione, per poi trascinare con sé fuori dal guado le altre zone del Paese.

Quest'area potrebbe essere Milano, con la rete imprenditoriale, con il tessuto sociale, le avanguardie artistiche, le associazioni di volontariato e con i suoi cittadini.

Con questo capitale intangibile e con progetti di lungo periodo in grado di guardare al mondo, uno su tutti l'esposizione universale del 2015, Milano potrebbe, ancora una volta, creare le premesse per la ripresa ed essere la locomotiva in grado di guidare l'Italia.

Renzi vince: ora si cambia

Con la vittoria alle primarie dell'8 dicembre, ottenuta con quasi il 68% dei consensi, Matteo Renzi ha superato gli sfidanti Gianni Cuperlo e Giusep-

pe Civati ed è diventato il nuovo segretario nazionale del Partito Democratico.

Un vero trionfo elettorale, arrivato [Cont. a pag. 3](#)



La statua di Pinocchio torna ai bambini di Milano

Chi non conosce Pinocchio, il burattino di Collodi, protagonista delle letture di generazioni di bambini?

Ebbene, forse non tutti sanno che a Milano esiste un monumento con fontana, dedicato a Pinocchio dallo scultore Attilio Fagioli (1877-1966) che lo realizzò tra il 1955 e il 1956, quando fu completato e inaugurato nel mese di maggio.

L'opera di bronzo è situata in corso Indipendenza,

nei giardinetti spartitraffico all'incrocio tra le vie Galvano Fiamma e Goffredo Mameli. In cima al monumento vi è un Pinocchio bambino sorridente che tiene in mano il libro di Collodi mentre osserva ai suoi piedi il burattino, ormai inanimato, protagonista della sua storia.

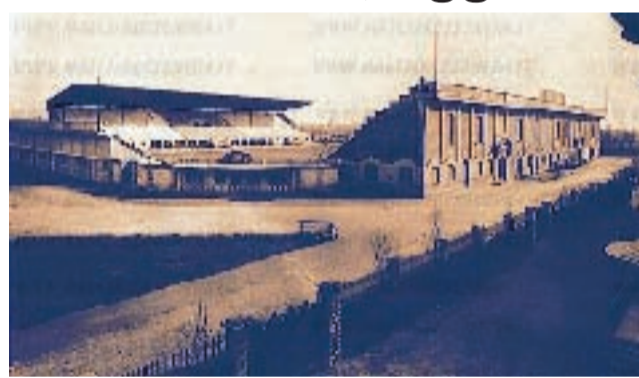
Sulla base di marmo è incisa una scritta del poeta Antonio Negri che recita: *Com'ero buffo quando ero un* [Cont. a pag. 3](#)



Stadio e dintorni: ieri, oggi e... domani?

In principio il calcio lo si giocava all'Arena civica. Poi, il Milan pensò di costruire uno stadio a San Siro (vedi foto a destra).

I lavori iniziarono nel dicembre 1925 con inaugurazione il 19 settembre 1926. Nel 1934 il Piano regolatore comunale prevede il consolidamento della "città dello sport" (San Siro). Nel 1935 lo stadio venne acquistato



dal Comune di Milano che, nel 1938-39, lo am-

pliò. Nel 1947 iniziò a giocare anche l'Inter.

Nel 1955 venne completata la costruzione del secondo anello. Nel 1990, in occasione dei Mondiali di calcio, venne realizzato il terzo anello.

Il prato di San Siro è stato calcato dai più importanti calciatori mondiali, da Giuseppe Meazza, al quale è dedicato, a Pelè e Maradona, ma anche da santi come Madre Teresa di Calcutta. [Cont. a pag. 3](#)

Falò di Sant'Antonio Lilì, lilò, damm j legn de fà el falò

Quella che si appresta a vivere la parte sud di Milano, dall'Ovest all'Est, sarà una sorta di settimana dei falò di Sant'Antonio - nella ricorrenza liturgica di Sant'Antonio Abate (17 gennaio), patrono di macellai e salumieri, contadini e allevatori e protettore degli animali domestici - che rischieranno le notti nella

campagna milanese. Sì, perché Milano, capitale industriale prima e del terziario avanzato poi, ha una presenza agricola di tutto rispetto, con circa il 17% del suolo coltivato, potendosi così fregiare del titolo di 2° Comune agricolo d'Italia... anche se i milanesi non lo sanno.

Così, proprio per far conoscere la realtà agricola, ormai da qualche lustro ha ripreso sempre maggiore consistenza la tradizione dei falò, grazie all'iniziativa sia di aziende agricole sia di associazioni culturali. Una presenza agricola che deve sempre più entrare nella consapevolezza [Cont. a pag. 4](#)



Il Comune acquista piazzale Negrelli

Si è conclusa finalmente la surreale vicenda di piazzale Negrelli, snodo importante della viabilità tranviaria milanese, in quanto sede del capolinea del tram 2.

L'intera piazza, collocata vicino al corso del Naviglio Grande, è dall'Ottocento proprietà privata,

concessa però in affitto da 60 anni al Comune dietro il pagamento di 6500 euro l'anno. I problemi erano sorti nel 2008, quando l'Atm, società del Comune di Milano, alla scadenza del contratto aveva smesso di pagare l'affitto, provocando la reazione delle sorelle Laura e Anna Maria Brambilla, padrone del piazzale, che avevano minacciato di sfrattare il tram dalla loro proprietà. Secondo calcoli del Comune, rimuovere i pali, i binari del tram e spostare il capolinea del 2 avrebbe comportato costi non inferiori a 3 milioni di euro, oltre a creare numerosi disagi ai residenti della zona, già molto trafficata. Lo scorso [Cont. a pag. 3](#)



EDB EDIZIONI
Via Imbonati 89

Tel. 0239523821

Cell. 338.2821136

email: edbedizioni@libero.it

www.edbedizioni.it

Sequestrati 3500 giocattoli pericolosi in zona Paolo Sarpi



L'8 dicembre la Polizia locale ha sequestrato 3500 giochi fabbricati senza l'autorizzazione di sicurezza dell'Unione Europea, stivati in un magazzino situato in via Niccolini 23. Pistole giocattolo, sveglie, accendini colorati, freccette luminose e laser-giocattolo erano accatastati in uno stabile di proprietà di una donna cinquantenne, di nazionalità cinese.

Oltre ai giochi, erano presenti, prive del regolare bollino, 1700 pile, prodotto, questo, presente nell'elenco "Rapex", dove sono indicate tutte le merci potenzialmente pericolose per la sicurezza e la salute che sono state individuate in Europa. La titolare del negozio è stata denunciata per commercio di prodotti dannosi e dovrà pagare una multa di circa 100mila euro, oltre a essere stata segnalata all'Agenzia delle entrate, dove fino a quel momento risultava sconosciuta.

Questo è solo l'ultimo dei sequestri effettuati dalla Polizia locale, che nel 2013 hanno portato alla confisca di oltre mezzo milione di prodotti fuorilegge. Questa operazione - ha spiegato l'assessore alla Sicurezza Marco Granelli - si aggiunge ai numerosi interventi dell'Amministrazione comunale per la tutela dei consumatori e delle aziende che commerciano nella legalità, per evitare che al danno per la salute non si aggiunga anche la beffa per i negozianti onesti.

Fabio Figiaconi

Primo concerto di Virginia Cimino a Milano

In esclusiva per l'associazione culturale "I Cavalieri della Tavola Campana" il soprano Virginia Cimino, di Caiazzo in provincia di Caserta, ha tenuto in dicembre il suo primo concerto nella metropoli lombarda.

Voce versatile, ha spaziato fra arie d'opere liriche, romanze, laudi, melodie napoletane e canti natalizi in un concerto conviviale promosso e organizzato dal dottor Antonio Baldo presidente dei Cavalieri T.C., riservato a soci ed estimatori riuniti per scambiarsi i consueti auguri di fine anno nel luogo che la stampa ha definito "bomboniera nel cuore di Milano", ossia "I viaggi nel caffè letterario" in via Bernardino Luini, 9.

Il successo di brani eseguiti per la prima volta a Milano - come l'Ave Maria di Giulio Caccini (1550-1618) e la recente lauda latina sulla Natività Ades (Èccoti) di Michele Francipane-Giuseppe Ciaramella - è culminato con un fuori programma: 'O sole mio, cantato a memoria e accompagnato al piano senza spartito dal valente maestro giapponese Yutaka Tabata che - anche come tenore



- tiene concerti in patria e in mezza Europa.

Il talento di Virginia Cimino non poteva meglio essere definito che dalle parole del matematico musicologo Emilio Spedicato: Ecco, la giovane Ponselle.... Intendeva alludere al celebre soprano Rosa Melba Ponselle, anch'ella di origini caiatine (i Ponsillo, americanizzati in Ponselle, erano di Caiazzo), partner di Enrico Caruso che la tenne a battesimo nel 1918 al Metropolitan di New York. Tra l'altro, Rosa fu maestra di Maria Callas e altri celebri soprani del secolo scorso, fra cui la vivente Adriana Maliponti. Un'allusione di buon auspicio... lirico.

CityLife. Apre la prima parte del parco: inaugurati oggi 25mila mq di verde

Un progetto di



Lo scorso mese sono stati inaugurati i 25mila mq della prima parte del parco pubblico di CityLife, che si estende tra piazza Giulio Cesare e l'ex largo Africa. Nella parte del parco CityLife sono stati piantati 317 alberi ad alto fusto di 39 specie diverse (tra cui faggi, aceri, ciliegi, platani), aree a prato e cespugli (9.800 mq circa). All'inaugurazione hanno partecipato la vicesindaco con delega all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris, l'assessora al Verde e Tempo libero Chiara Bisconti, l'assessore alla Cultura Filippo Del Corno, il presidente di CityLife Giancarlo Scotti, il vicepresidente

del Consiglio di zona 8 Angelo Dani, il progettista del parco Leonardo Cavalli, il presidente di Beniamino Saibene di Esterni.

L'apertura di questa prima parte di parco è sicuramente un fatto positivo - ha dichiarato la vicesindaco De Cesaris - ringrazio l'operatore privato che ha rispettato l'accordo preso con la città e i tempi di realizzazione della parte pubblica, in particolar modo quella destinata al verde. In questo quartiere, che da troppo tempo convive con un cantiere ingombrante, l'apertura del parco rappresenta un momento di respiro e di qualità per tutti. Il parco è stato realizzato con cura e attenzione - ha detto l'assessora Bisconti - questo luogo potrà migliorare la vita degli abitanti di zona

8 e non solo. Un nuovo spazio dove si può anche fare sport. Nella seconda parte del parco, che sarà inaugurata nel 2014, ci saranno anche le aree attrezzate con i giochi per i bambini e quelle dedicate ai cani. Diventerà un grande parco in una zona ad alta intensità abitativa. Inauguriamo un parco in cui ci sarà spazio anche per la cultura - ha spiegato l'assessore Del Corno. - Una parte del parco, infatti, sarà allestita con un percorso di sculture, il cui progetto artistico è in fase di definizione, e una piazza e due vie di questa nuova area saranno intitolate a tre grandi personalità della cultura italiana del Novecento: la scrittrice Elsa Morante, il musicista e compositore Luciano Berio e Italo Calvino, uno dei grandi della nostra letteratura.

Calendario per cibo e ricordi

Il nostro mensile aveva raccontato della simpatica iniziativa, "Ricordi intorno al cibo", organizzata dai soci/socie della Banca del Tempo (Bdt) MilanoSud dell'Arco Pessina di Chiaravalle. Alcuni di loro hanno raccolto dagli anziani della casa di riposo Virgilio Ferrari ricette e ricordi della loro vita, all'interno di un progetto che mette in contatto giovani e anziani. All'iniziativa hanno partecipato infatti due classi ter-



ze dell'istituto Steiner: gli studenti hanno realizzato un calendario, che presenta le foto da loro scattate agli anziani e le ricette che hanno raccontato.

Il progetto è piaciuto alla commissione Politiche sociali del CdZ, che lo ha in parte finanziato.

Ora il calendario è in vendita all'Arco Pessina di Chiaravalle e presso il laboratorio delle case popolari di via Polesine.

GDB

Pedoni più sicuri Via Barzoni, piazza Salgari

In via Barzoni troppi veicoli percorrono la via, a doppio senso, a velocità elevata, con grossi rischi sia per i pedoni che l'attraversano, sia per eventuali incidenti.

Per questo numerosi residenti hanno proposto al CdZ di installare dei dissuasori di velocità nella via.

Questo, a sua volta, è stato richiesto ai Settori competenti di verificare la situazione relativa ai dissuasori di velocità effettuando interventi per far rallentare i veicoli in transito nella via.

Anche a proposito dell'attraversamento pedonale di piazza Salgari,

cittadini e Consiglieri di zona hanno più volte segnalato il problema: poter raggiungere, in sicurezza, il giardino al centro della piazza, dove sono installate panchine utilizzate in prevalenza da anziani.

Il Comando della Polizia locale di zona 4 ha effettuato un sopralluogo, suggerendo, quale possibile punto per l'attraversamento, la parte di carreggiata compresa tra via Cadolini e via Venosa.

Il CdZ ha quindi chiesto al Settore Infrastrutture per la mobilità di realizzare l'attraversamento, così come indicato dalla vigilanza. **old**



HOTEL GALA
Milano

Viale Zara, 89 - 20159 Milano

T. + 39 02 6680 0891 r.a.

+39 02 6883 553

F. +39 02 6680 0463

info@hotelgalamilano.it www.hotelgalamilano.it



Dentiera rotta?

Laboratorio odontotecnico F.M.

con esperienza trentennale esegue

riparazioni di protesi anche in giornata.

tel. laboratorio: 0255213560

orario: dalle 13,00 alle 16,00

Per la pubblicità su
La Zona Milano

tel 0239523821

cell. 338.2821136

(segue da pag. 1)

La statua...



burattino! E tu che mi guardi, sei ben sicuro di aver domato il burattino che vive in te?. Dietro ci sono anche il gatto e la volpe, entrambi in bronzo. Il monumento, in stato di abbandono da circa 20 anni e oggetto anche di una interrogazione parlamentare del 2004, ha visto iniziare i lavori di restauro nell'aprile dello scorso anno. L'intervento è costato circa 70mila euro, interamente finanziati dal Comune di Milano. Il restauro comprende il rifacimento del gatto, su indicazioni della nipote del Fagioli, perché la statua precedente era stata rubata. Rinnovata anche la vasca antistante, che sarà illuminata a led e arricchita con elementi decorativi in marmo di Baveno. Dopo oltre 20 anni di degrado abbiamo

restituito questo monumento ai bambini di Milano e a tutti gli adulti che vogliono rimanere piccoli - ha dichiarato l'assessore ai Lavori pubblici Carmela Rozza, intervenuta all'inaugurazione lo scorso 18 dicembre - è stata ridata vita alla statua di Pinocchio e a una piazza che per molti anni è stata usata per altro.

Presente all'inaugurazione anche il presidente del Consiglio di zona 3 Renato Sacristani. Alcuni commercianti hanno fatto dipingere le saracinesche dei negozi con immagini di Pinocchio. È una bella sorpresa, spero che questa iniziativa sia intrapresa da tutti i commercianti della piazza, sarebbe un regalo a tutti i bambini di Milano - ha concluso Carmela Rozza.

Manuelita Lupo

(segue da pag. 1)

Il Comune...

so mese si è arrivati così a un accordo tra le due sorelle e il Comune, che prevede l'acquisto della piazza da parte di quest'ultimo per 1 milione e mezzo di euro, risparmiando molti soldi ed evitando così il trasloco. Finalmente si conclude una vicenda lunga che per tanti anni ha portato disagi agli abitanti del quartiere - ha dichiarato, esprimendo la propria soddisfazione, la vicesindaco con delega all'Urbanistica Ada Lucia De Cesaris - ora si potrà procedere alla riqualificazione della piazza. La zona infatti nel frattempo, anche a causa del contenzioso legale, è diventata molto degradata, provocando le proteste degli abitanti del quartiere. Quindi il Comune di Milano, nuovo proprietario, dovrà occuparsi di rimettere a nuovo il piazzale, come peraltro ha già annunciato di voler fare, dimostrando così di essere rispettoso di quella politica di attenzione alle periferie di cui è alfiere.

Fabio Figiacconi

Verde a Quarto Oggiaro

Alla Scuola primaria e dell'infanzia di via Graf, a Quarto Oggiaro, i bambini hanno creato un piccolo frutteto aiutati dai loro insegnanti e da volontari di Legambiente, per il progetto sostenuto dal Comune "Appunti per la Città-Giardini Scolastici". Un utile spunto didattico [...] Il coinvolgimento anche del corpo insegnante e delle famiglie favorisce poi la diffusione nelle scuole di una cultura della sostenibilità e della cura del bene comune - ha detto l'assessore all'Educazione

Cappelli. Chiara Bisconti, assessore al Verde, ha aggiunto Il verde pubblico è un bene comune e va difeso e rafforzato a partire dall'impegno di ciascuno. Per questo stiamo valorizzando tutti i programmi che favoriscano l'intervento diretto dei cittadini nella gestione delle aiuole e dei giardini. Il Comune sosterrà altre otto iniziative analoghe per ciascuna delle zone milanesi, con la speranza che la causa del verde urbano possa guadagnare dei giovani sostenitori. **Riccardo Nissotti**

(segue da pag. 1)

Renzi...

grazie sia ai voti degli iscritti al Pd, sia degli esterni, segno del consenso trasversale di cui gode il Sindaco di Firenze.

L'affluenza si è attestata intorno ai 2 milioni e 600mila votanti, quasi eguagliando i numeri del confronto dello scorso anno tra lo stesso Renzi e Pier Luigi Bersani.

Una grande festa democratica, quindi, organizzata dall'unico tra i maggiori partiti che in Italia permette a tutti i cittadini di scegliere il suo segretario, senza delegare la decisione a una segreteria di partito o al ristretto gruppo degli iscritti.

I grandi consensi ottenuti da Matteo Renzi fanno anche capire che qualcosa nel Paese è cambiato, che c'è voglia di un nuovo modo di fare politica.

Agli elettori sono piaciuti infatti i progetti concreti presentati dal neo-segretario, il parlar chiaro, il voler mettere da parte la vecchia classe dirigente del Partito Democratico, il suo attivismo e la sua energia, che lo hanno fatto apparire diverso rispetto ai vecchi politici. Ma ora alle parole dovranno seguire i fatti.

Con questo carico di voti sulle spalle, Renzi non potrà permettersi di stare fermo, ma dovrà continuamente far sentire la sua voce, che poi è quella di chi gli ha affidato la propria preferenza, per spingere Enrico Letta e i rappresentanti del proprio partito in Parlamento a mettere in pratica quanto scritto nel suo programma, per dare finalmente "una svolta all'Italia".



Apri il parco Vittorini

Con l'apertura del parco Vittorini, presso Ponte Lambro, può dirsi rinata l'area precedentemente occupata dall'ecomostro, probabilmente il più famoso di Milano. 20 mila mq sono stati destinati a parco attrezzato e oltre 30 mila mq all'agricoltura. Si ricuce così una ferita rimasta aperta per troppo tempo sul territorio milanese. La nascita del nuovo parco rappresenta una soddisfazione e una gioia particolari per questa Amministrazione - ha dichiarato il vicesindaco De Cesaris - viene finalmente restituita ai cittadini di Ponte Lambro un'area che, per troppi anni, è stata abbandonata e inutilizzata. Qui sorgeva l'ecomostro costruito per i Mondiali di Italia '90, e che non solo non fu mai

completato, ma per quasi vent'anni ha rappresentato uno sfregio per il nostro territorio. [...] ora una parte dell'area è diventata uno spazio verde fruibile per i cittadini e presto un'altra tornerà a essere coltivabile. Un grande risultato per la città. Il parco rappresenta ora una porta di comunicazione e interazione tra la città e l'area agricola del Parco Agricolo Sud di Milano". L'ecomostro era una costruzione iniziata vent'anni fa, che nelle intenzioni dei progettisti sarebbe dovuto diventare un hotel in vista dei mondiali di Italia '90. Tra passaggi di proprietà e vincoli urbanistici, non fu mai ultimato, per poi essere abbattuto nel 2012. "Il nuovo parco - ha dichiarato l'assessore

al Verde Chiara Bisconti - offre ai cittadini del quartiere e non solo, un nuovo spazio per fare sport, andare in bicicletta, far giocare i bambini e portare a correre i cani. I cittadini della zona potranno finalmente beneficiare di una nuova area all'aperto. Nel nuovo parco sono stati piantati alberi, realizzati vialetti perdonali, percorsi ciclistici, spazi per attività ginniche, un'area attrezzata con giochi per i bambini (1.300 mq), un'area dedicata ai cani (570 mq) e un'area parcheggio (670 mq). Presso il CAM di via Perea, si è già svolta la festa di apertura del nuovo parco alla presenza di Ada Lucia De Cesaris e della presidente di Zona 4 Loredana Bigatti, sono stati organizzati giochi per tutti.

(segue da pag. 1)

Stadio...

Problemi - Partite, concerti, traffico... i problemi ci sono. Si possono risolvere? Gli abitanti dei quartieri limitrofi allo stadio San Siro vengono talvolta dipinti come una popolazione un po' oscurantista, contraria agli eventi sportivo-musicali (circa 60 appuntamenti all'anno). Però, ogni giorno di manifestazione, la sosta riservata ai residenti non è rispettata e non viene sanzionata. In merito, dal 2009 il Centro studi ConMilanoOvest ha effettuato dei rilievi periodici. Per esempio, nel tratto di via Novara (vie San Giusto-Pinerolo, ca. 300 metri), a ogni evento sono mediamente 116 le auto in sosta negli spazi gialli destinati ai residenti; di queste, 44 sono in sosta irregolare, pari al 37%, alle quali si aggiungono mediamente altri 12 veicoli in sosta su marciapiede, strisce pedonali o verde. Le contravvenzioni? Nel corso dei 28 rilievi effettuati nel quadriennio 2009-2013, ne sono state contate una decina (più una trentina nell'ultimo trimestre 2013), comprese quelle elevate dalle Guardie ecologiche volontarie.

Risultato? "Danno emergente" per i residenti, che non riescono a sostare, e "lucro cessante" per l'Amministrazione comunale, circa 2.300 euro nello specifico, stimabile in ca. 80mila euro per ciascun giorno considerando tutta l'area interessata, ca. 5 milioni/annui.

Incontro - A partire dal dato storico, giungendo all'oggi, di "Stadio e dintorni" si parlerà nella conferenza che si svolgerà lunedì 27 gennaio 2014 - ore 18 in biblioteca Harar, via Albenga 2 (info: ConMilanoOvest.blogspot.com). La cittadinanza è invitata a partecipare con i propri ricordi, ma anche con proposte per l'oggi ed il domani.

Walter Cherubini
ConMilanoOvest-CPM

che riportiamo allegate, relative all'edificio che, da sei anni in costruzione e a pochi passi da due scuole, sta diventando un pericolo. I cittadini di zona 4 chiedono infatti un "intervento con urgenza"

affinchè venga messo in sicurezza. Qualora i solleciti non comportino una risoluzione, è previsto che l'immobile abbia una destinazione pubblica e sarà interesse del Comune, occuparsene.

Via Colletta: cantiere abbandonato



Un nostro attento lettore ci ha cortesemente segnalato un nostro errore. Nell'articolo, infatti,

uscito il mese scorso a pag. 4, intitolato Via Colletta: cantiere abbandonato, è stata inserita una foto che non corrispondeva all'edificio in questione.

Il lettore ci ha gentilmente inviato alcune fotografie,



La Zona Milano
mensile indipendente
d'informazione

EDB Edizioni

Direzione e redazione

Via Imbriani 89
20159 - Milano
tel . 0239523821
cell 338.2821136

Direttore responsabile
Enzo De Bernardis

Hanno collaborato:
Lucio Oldani, Giada Affaticati, G. Bastetti, Ida Bettini, Beatrice Carione, Annarita Censi, Aldo Crespi, Grazia De Benedetti, Anna Maria Della Fera, Fabio Figiacconi, Mario Garini, Manuelita Lupo, Jacopo Garrone, Elena Nembri, Riccardo Nissotti, Manuela Poggi, Davide Russo De Cerame, Giovane, Valeria Parlante, Ugo Rossi, Alessandro Sarcinelli, Mario Speranza, Donatella Swifth, Orlando Vuono.

Pubblicità
0239523821
edbedizioni@libero.it

Stampa
Seregni Cernusco srl
Gruppo Seregni
Via Brescia, 22
20063 Cernusco S/N
Tel. 0292104710
tecnico.stem@seregni.com

Aut.Trib. MI 264
del 22/05/93

Distribuzione gratuita

(segue da pag. 1)

Falò...

za dei milanesi e che è anche l'obiettivo del "Progetto AgriCultura", anche in vista di Expo 2015. In proposito, apriamo una parentesi: le risposte al questionario "La qualità della vita percepita dai residenti" (sito del Corriere della Sera, elaborazione MeglioMilano) evidenziano che il 48,6% dei milanesi dice di non saperne abbastanza dell'Expo (e sì che il 47% di chi ha risposto ha una laurea magistrale!). Peraltro, anche una precedente indagine condotta da "CPMdati" portava alla medesima conclusione. Allora, perché le pubblicità di Expo 2015 non riportano il tema che, lo ricordiamo, è "Nutrire il pianeta, energia per la vita"?

Ma ritorniamo ai falò. Ogni anno che passa, aumenta sempre più il numero di partecipanti, grandi e piccini, che assistono a uno spettacolo unico, con lingue di fuoco che raggiungono anche alcune decine di metri di altezza, ed esprimono un gesto di vicinanza a chi lavora la terra anche nella nostra città.

L'ardere dei fuochi avrà luogo tra l'altro al Parco Lambro (Cascina Biblioteca), al Parco del Ticinello (Cascina Campazzo), nei borghi di Figino, Quinto Romano (Cascina del bosco) e Muggiano (Cascina Molino del Paradiso), a Boscoincittà (Cascina San Romano) e al Parco delle Cave (Cava Aurora e Cascina Linterno, quest'ultimo sabato 18 - ore 21, mentre calendario completo ed orari sono reperibili nel sito www.periferiemilano.it.

In buona parte dei casi, i falò saranno preceduti dalla benedizione degli animali e avranno anche degli accompagnamenti musicali. Ovunque, non mancheranno punti di ristoro con vin brulé, the caldo, cioccolata, latte e dolci. Sarà un'occasione per immergersi nella natura della nostra città, che va salvaguardata. "Lilì, lilò, damm j legn de fà el falò".

Peppino Zipparrì
Circolo La Corte-CPM

"Ambrogini": Natale in... Festa con gli anziani

Lo scorso 7 dicembre, il Comune di Milano ha conferito le benemerenze civiche - i cosiddetti "Ambrogini d'oro" - a cinquantadue persone ed associazioni. In merito, qualcuno si è chiesto chi fossero ed anche che fine poi facessero: il Comune di Milano, poi, li sente, ascolta le loro proposte?

Nell'occasione, possiamo segnalare che "SolidArte" - associazione benefica promossa da persone del mondo dello spettacolo e dell'arte, quali Enrico Beruschi, Oriella Dorella e numerosi altri (www.solidarte.it), Benemerenda civica 2009 - lunedì 23 dicembre promuove la 7a edizione di "Natale in... Festa con gli anziani", patrocinata da Comune e Provincia di Milano.

All'evento benefico, organizzato in collaborazione con l'associazione Emergenza anziani (www.emergenza-anziani.it) e Custodi Sociali del Comune di Milano, hanno partecipato 150 anziani e nasce dalla considera-

zione che le festività natalizie rendono ancor più stridente, prima dei problemi di salute o di quelli economici, la condizione di solitudine di numerosi anziani che dimorano nelle case popolari dei quartieri periferici di Milano. Gli anziani sono stati accompagnati in pullman in Cascina Bellaria, situata nel Parco di Trenno, periferia ovest di Milano, sede di Attha onlus (Associazione per il tempo libero delle persone disabili, www.atthaonlus.eu, Benemerenda civica 1989). In particolare, la giornata è iniziata con la celebrazione della S. Messa, cui sono seguiti il pranzo, servito da numerosi volontari, quali l'Associazione poliziotti italiani (Benemerenda civica 2012) e l'Associazione nazionale



carabinieri e l'intrattenimento con spettacolo e musica, animato da vari personaggi dello spettacolo, tra i quali il fedelissimo e festeggiatissimo Enrico Beruschi. Alla fine della giornata gli anziani hanno ricevuto numerosi doni offerti e distribuiti da varie aziende e benefattori che così hanno inteso anche rin-

graziarli per i tanti sacrifici che hanno sostenuto per assicurarci condizioni di vita migliori. Ecco, questa è una delle cose che fanno gli "Ambrogini", malgrado la ... "burocrazia". Ma, questo è un altro argomento che, in una prossima occasione, sarà necessario affrontare!

Stefano Festa
SolidArte-CPM

Sgomberato campo rom in via Palmanova

Il 26 dicembre è stato sgomberato, anche in seguito alle ripetute segnalazioni e richieste degli abitanti della zona, il campo rom abusivo costruito nei pressi di un cavalcavia all'ingresso della tangenziale est, nelle vicinanze di via Palmanova.

La decisione di sgomberare è stata presa anche in seguito alle forti piogge cadute durante il periodo delle festività natalizie,

che avevano fatto salire in maniera preoccupante il livello delle acque del fiume Lambro, sulle cui rive il campo era collocato.

A gennaio l'intera area sarà messa in sicurezza grazie a degli scavi che allargheranno il letto del fiume, al fine di scongiurare il rischio esondazioni. Fino a quel momento, l'area sarà presidiata da pattuglie di vigili, per evi-

tare ulteriori occupazioni del terreno, come avvenuto già ben quattro volte nei mesi passati.

Questa operazione, che è stata fatta salvaguardando i diritti dei minori che risiedevano nell'area, a cui è stata data ospitalità nei centri di accoglienza, nelle intenzioni del Comune vuole essere definitiva, per togliere dal degrado e rendere sicura una zona periferica di Milano.



Calendario del Consiglio di zona 4

Le prossime riunioni del Consiglio di zona si terranno presso la sala di via Oglio 18, i giovedì:

16 gennaio ore 18,30 - 30 gennaio ore 18,30

Nella prima mezz'ora i cittadini possono prendere la parola per illustrare i problemi del quartiere. Le date delle riunioni delle varie commissioni sono visibili alla pagina 606 del Televideo regionale e nel sito del Comune di Milano

lavoce delle forze politiche socialisindacalicultura

No alle vie d'acqua

Un gruppo di cittadini del comitato "No canal" è intervenuto nel Consiglio di zona 7 per protestare contro la realizzazione delle vie d'acqua. Nel maggio 2012 il Comune aveva modificato il progetto iniziale presentato nel 2010 da Regione Lombardia. Nessuno, nonostante i proclami elettorali riferiti alla partecipazione e al decentramento, si era preso la briga di consultare consiglieri e cittadini che vivono, in particolare, nei pressi del Parco di Trenno e del Parco delle Cave. Il comitato minaccia di bloccare i lavori ora che sono partiti con un notevole ritardo. Avevo espresso le mie perplessità da subito, ma l'amministrazione non ha voluto tenerle in considerazione. Più di un anno fa ritenevo inutile un esborso di quasi 90 milioni di euro per un'opera che sicuramente non permetterà la navigabilità per la scarsa profondità dei canali. Inoltre, con le modifiche apportate al

progetto iniziale, non è nemmeno certo che i canali possano essere utili per l'irrigazione dei campi per i sospetti legati alla contaminazione dei terreni. Infatti, gli incendi dolosi dell'estate 2012 hanno fatto venire alla luce alcune discariche abusive all'interno del Parco delle Cave e ad oggi l'Arpa non ha ancora reso noti gli esiti delle indagini eseguite. Non si capisce l'ostinazione di chi vuole portare avanti a tutti i costi un progetto inutile e osteggiato dai cittadini. Il Comune rivaluti il progetto e destini i fondi per progetti più utili e necessari alla città, come ad esempio investendo nell'ammodernamento dell'arredo urbano. Si pensi all'eredità che lascerà Expo 2015 a tutti i milanesi, scongiurando un canale che potrebbe diventare una "bomba ecologica" che rischia di contaminare non solo la periferia ovest di Milano, ma una buona parte dell'hinterland milanese.

Alessandro De Chirico,
Consigliere Forza Italia di Zona 7

L'Avventura nel Parco Cassinis

Nel Parco Cassinis si potrebbe realizzare un parco avventura.

È quanto prevede il Comune, con l'emissione di un bando per concedere a chi

fosse interessato un'area di circa un ettaro per realizzarlo.

Il parco avventura sarebbe un percorso acrobatico in altezza, costituito da 4 (in

seguito 6) percorsi aerei, posti a varie altezze da terra (da m. 1,40 in su), a cui accedere con l'aiuto di liane, ponti tibetani, teleferiche, reti e passerelle. Il parco sorgerebbe in una parte confinante a nord con la recinzione del Cassinis verso l'autostrada e utilizzando 50/60 alberi del boschetto, senza potature o interventi invasivi. Oltre ai percorsi aerei, dotati di 15 piattaforme, sono previsti tavoli da pic-nic, fruibili da tutti, così come tutta l'area, che resterebbe non recintata. Solo i per-

corsi in quota sarebbero a pagamento, con pacchetti di agevolazioni per centri estivi, oratori, scuole, progetti di assistenza sociale ai minori. Il Cdz, approvando il progetto, ha suggerito delle linee guida da inserire nel bando, tra cui qualche promozione gratuita per scuole e cittadini della zona (anche per favorire la conoscenza del parco) e tariffe ridotte per famiglie numerose, oltre che un punto ristoro con servizi igienici e arredo e cura dell'area verde circostante.


Il parco avventura rimarrebbe aperto tutto l'anno, permettendo così il controllo del territorio e la pulizia e la manutenzione

dell'area. Per l'assistenza nei percorsi, si impiegheranno giovani tra i 20 e i 35 anni, formati con corsi specifici.

GDB



Per "el calendari milanes" telefonare allo 0239523821



CAPRICORNO

el calendari milanes

2014

I nati sotto il segno del Capricorno devono star vigili per cogliere le ogni occasione e farsi avanti. Segnando la loro tenace volontà ciò non sarà difficile, anche se l'imprevedibile è sempre in agguato. La fortuna un'aggiunta come l'onda del mare.

Proverbi milanesi

Accomodi che par a riva, comanda e stira a tutti.
A piugi nò, sempre a vegh.
A cinghè nò don batt, batt come l'aria a la vela.
A nega so fà la mal, a veghè non al meglio.

A la rova s'è sempre a temp, a dars n'è de sempre temp.
A san donabè, fag el pace.
A san Bartolomeo, la gh'è la pace.
A san Fedele se gatta i scotei.
A san Felice el marci gnanca a leghe.

Genoa l'è rova fotta, Genoa l'è a l'ano di Venetia.

genar

- 1 **MERCOLDI** S. GIUSEPPE E S. GIOVANNI BATTISTA
- 2 **GROVEDI** S. BASILIO
- 3 **VENEDÌ** S. ANTONIO
- 4 **SABET** S. PIETRO
- 5 **DONVEDIGA** S. ANTONIO
- 6 **LUNEDÌ** S. ANTONIO
- 7 **MARTEDÌ** S. LUCIANO E S. RAIMONDO
- 8 **MERCOLDI** S. ANTONIO
- 9 **GROVEDI** S. ANTONIO
- 10 **VENEDÌ** S. ANTONIO
- 11 **SABET** S. ANTONIO
- 12 **DONVEDIGA** S. ANTONIO
- 13 **LUNEDÌ** S. ANTONIO
- 14 **MARTEDÌ** S. ANTONIO
- 15 **MERCOLDI** S. ANTONIO
- 16 **GROVEDI** S. ANTONIO
- 17 **VENEDÌ** S. ANTONIO
- 18 **SABET** S. ANTONIO
- 19 **DONVEDIGA** S. ANTONIO
- 20 **LUNEDÌ** S. ANTONIO
- 21 **MARTEDÌ** S. ANTONIO
- 22 **MERCOLDI** S. ANTONIO
- 23 **GROVEDI** S. ANTONIO
- 24 **VENEDÌ** S. ANTONIO
- 25 **SABET** S. ANTONIO
- 26 **DONVEDIGA** S. ANTONIO
- 27 **LUNEDÌ** S. ANTONIO
- 28 **MARTEDÌ** S. ANTONIO
- 29 **MERCOLDI** S. ANTONIO
- 30 **GROVEDI** S. ANTONIO
- 31 **VENEDÌ** S. ANTONIO

Milano ieri, oggi, domani

Il 1910 era un anno di grandi cambiamenti. La Milano delle case di mattoni e dei palazzoni, si stava trasformando in una città moderna, con i palazzi in stile liberty e i palazzoni in stile razionalista. Oggi la città è ancora più moderna, con i grattacieli e i palazzoni in stile moderno. La città è ancora più moderna, con i grattacieli e i palazzoni in stile moderno.

Ricette Meneghine

7 pinetti piastelli

PENNETTE AL RUMO

Sulle pinette nel burro trassare i pinetti a tagliarli sottili e di 50 grammi di burro. Una volta imbionditi, aggiungere 500 grammi di pinetti, per gli pinetti e cagliare e tutto moderato per 10 minuti. Versare il rumo. In un tegame a una nocca di burro, aggiungere le pinette cucinate a parte e amalgamare al servizio del formaggio parmigiano reggiano e del formaggio affumicato tagliato a pezzetti avendo cura di mantenere il fuoco basso per alcuni minuti. Prima di servire aggiungere sulla pasta la scorza affumicata alle Julienne, pepe e sale a gusto. Questo pinetto, a causa del suo carattere tenuto salato, si presta perfettamente a essere gustato nel periodo invernale. Si consiglia di accompagnare le pinette al rumo con un buon vino rosso carosco dell'Ultrapo pavese, particolarmente adatta la Jénarica.

SIRENN DE PIAZZA FONTANA

Queste sirene di piazza Fontana, sono state scolpite dal famoso scultore italiano, Antonio Canova. Sono state scolpite nel 1788 e sono state collocate in piazza Fontana nel 1790.

Milano spottincaa

La lingua che parla di Milano, è un dialetto, però, ha molti caratteri di un dialetto. È un dialetto che parla di Milano, è un dialetto, però, ha molti caratteri di un dialetto.

L'Abbonament

Giornalista a bulletta (ma che testa!) hinn chi per scriv un giornal... de la festa!

Quest l'è un giornal faa a misüra de Zona (revisiunaa de vun de... la Surbona).

Dessura di Partii, ma sott censura. Spiritus. Impegnaa. De carta... düra!

El ve infurma del giüst e del sbagliaa, di prumess mantegnüü, dismentegaa;

Di robb bej, di rob brütt e de quej bun, capitaa föra e denter stu... cantun.

Svelt, o tusann, a fà l'abbonament! Cresta a la spesa, ma senza di nient!

El fa inscì anca chi a legg el stenta. Perfina una zitella l'è cuntenta!

Quest l'è un giornal a misüra de Zona El va ben per i giuvin, l'omm, la donna!

Luciano Colombo

**NELLE
LIBRERIE
CARTOLERIE
EDICOLE**

el calendari milanes

nei formati
A3 euro 5,50
A4 euro 4,00

**Richiedete
anche il libro dei
Proverbi milanesi
euro 8,00**

Proverbi in ordine alfabetico Milanesi

a cura di
Enzo De Bernardis



EDB Edizioni

CAMPAGNA ABBONAMENTI 2014

Continua la campagna per l'abbonamento ai nostri periodici
A tutti gli abbonati in omaggio
el calendari milanes 2014
per informazioni tel. 0239523821

Abbonamento annuale € 20,00 - Anziani € 15,00 - Sostenitore € 50,00



Questi dieci racconti descrivono, come da titolo, altrettante "situazioni" vissute dal protagonista, Paolo, significativamente chiamato come l'apostolo redento sulla via di Damasco. Personaggio dal carattere sfaccettato e dalle molte maschere, che gli permettono di essere presente anche nei racconti

I NOSTRI ULTIMI LIBRI

Giorgio Casalone SITUAZIONI

dove non compare direttamente, Paolo si mostra capace di provare empatia verso uno sconosciuto bigliettotaio e nel contempo d'avvertire un senso di fastidio, per usare un eufemismo, verso i propri anziani genitori. Questa ambivalenza si riflette anche nel paesaggio, le terre del Monferrato casalese, che segue gli oscillamenti emotivi di Paolo, mostrandosi spoglio e freddo quando si sente di umore cupo, sereno e accomodante quando si mostra quieto.

Nel corso dei racconti Paolo, e soprattutto i suoi pensieri, si mostrano nudi al lettore, permettendo di cogliere la parabola esistenziale del protagonista, pur nel suo ininterrotto procedere attraverso continue prove ed errori. Solo nell'ultimo racconto, dove appare sotto pseudonimo, il nostro protagonista sembra trovare in una donna un punto fermo nel suo magma interiore, portando così a termine la sua metamorfosi e la sua redenzione.

Tullo Montanari STÒRI PER GRAND

L'è nò che i storiei ghe piassen domà ai fiolitt Anca i grand voeuren sentissi contà, domà che se dev dagh ona rinfrescada perchè i a conossen, ò ghe par de conossei, e se stufissen a senti sempre i stess ròbb.

Però i stòri de la tradizion hinn bei e saria on peccaa minga dopera. De sòlit hinn ròbb terribil che se cuntan ai fiolitt. Mamm che moeuren e poeu riven i madregn gramm come el tòssich. Moster che mangen i fiolitt ò ghe tajen i crapitt. Strii che fann i dispresi e indormenten per ann e ann la gent. Pader,

de sòlit on poo pirlòtt, che stann sòtt a la miee e per falla contenta maltratten i fiolitt. 'Sti stòri sarann quel che sarann, ma ai bagaitt ghe piassen minga pòcch. Pussee hin gramm, pussee ghe piassen.

Hoo ciappaa quei storiei che tutti pensen de cognoss: Biancanev, Scindiroeula (Cenerentola), Capuscin ross, Didonin, El gatt cont i strivai, La bella indormentada e Kummel e Prucker (Hansel e Gretel) e gh'hoo daa ona lustradina senza pretes, ona resentada, assee per fai parì on ciccinn pussee noeuv.



Poeu hoo pensaa che quaighedun de bona volontà che el voeur divertì i amis, el podaria anca dagh ona leggiuda, in particolar a favor de quei pòcch che conossen el dialett, ma anca per i alter. Basta ògni tant fà on poo de traduzion in italian. Se v'hinn piasuu fasiimel savè. Se invece i avii trovà stupid e noios va ben anca se me disii nagòtt. Ciao.



Pierluigi Crola, milanese, ha conseguito la maturità classica presso l'Istituto Salesiano S. Ambrogio (con una tesina su Carlo Porta) e si è laureato in lingue e letterature straniere presso l'Università Cattolica del Sacro Cuore. Ha seguito la sua "vocazione originaria", dedicandosi all'insegnamento prima con alunni portatori di handicap, poi all'interno di strutture penitenziarie. La sua passione per le lingue lo ha portato a occuparsi della sua lingua madre, il milanese: a questo proposito ha frequentato dal 1994, per una quindicina d'anni, il Circolo Filologico Mila-

Pierluigi Crola On quaicòss per rid in sul seri

nese, dove ha collaborato a due lavori (la traduzione dei Vangeli in milanese e un libro su Carlo Maria Maggi); è successivamente diventato socio della Antica Credenza di S. Ambrogio, sotto la cui egida ha redatto una ventina di dispense di letteratura e cultura milanese. Ha collaborato a tre libri per la Regione Lombardia (lessico, grammatica e antologia lombarde) nel

2003, 2004 e 2005. Ha al suo attivo anche una trentina di corsi di cultura milanese. Ha svolto per una radio locale due programmi di lingua e letteratura milanese. Collabora con articoli su quotidiani e riviste specializzate nel campo dei dialetti, della linguistica e della cultura locale. Dedicata questa antologia ai suoi maestri: Claudio Beretta e Cesare Comoletti.

El prèt de Ratanà

Nei secoli di devozione popolare si sono verificati non pochi fenomeni di fronte ai quali la prudenza della Chiesa ufficiale, cerniera tra Chiesa e popolo, è rimasta a lungo perplessa. Si pensi ai recenti giudizi di Padre Gemelli su Padre Pio da Pietrelcina e, più lontano, alla vicenda umana di San Francesco, guardato da parte del clero come non lontano dall'eresia.

Con questo libro, ora uscito in terza edizione, si vuole salvare dalla corrosione dei tempi e da

Giuseppe Santabarbara Il bambino che parlava con le voci

Una vita ricca di esperienze: dalle prime amicizie di scuola a quelle del lavoro; dal primo innamoramento alla prima delusione sentimentale; dall'adesione al "branco" alla droga; dalle cattive compagnie al furto; dalla scoperta della musica a quella del sesso; dai fal-

limenti alla depressione; dalla rinascita morale al matrimonio. Non mancano, ben impressi nella memoria, i ricordi della convivenza estiva con i nonni del Sud; la stima e l'affetto dei genitori; l'esperienza militare; la perdita improvvisa del padre e le voci misteriose risalenti

un'informazione sempre più lontana dalla fede vissuta, una singolare figura di prete rimasto vivissimo nella passione popolare: don Giuseppe Gervasi-

ni, el Pret de Ratanà. Fu accusato, in tempi in cui la medicina era solo per i signori, di curare tra la gente del popolo i corpi assieme alle anime.



dalle nebulose profondità del subconscio. È qui narrata l'esperienza di vita di un uomo la cui giovinezza si colloca a cavallo dei secoli XX e XXI, ovvero in piena contemporaneità e gli eventi descritti sono comuni a tanta gioventù di quel periodo.



Soluzioni tecniche
per oleodinamica e pneumatica

20156 MILANO - Via Varesina, 178
Tel. 02.33400266 r.a - Fax. 02.33402162
www.dilanda.it - E-mail: info@dilanda.it

Dott. Carlo Fiocchi
AMBULATORIO ODONTOIATRICO
Estetica dentale - Protesi - Chirurgia - Implantologia
Piazza Dergano 9 - tel. 0269005489 0269006339
Finanziamento sino a due anni a tasso Zero

Prima visita
preventivo - eventuale lastra
TUTTO GRATUITO



Restauri bianchi
e luminosi, per un sorriso
smagliante e naturale.